



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventidue, **il giorno 26 luglio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala dei Baroni di Castel Nuovo, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

La Presidente alle ore 10:41 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Assiste: il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Scrutatori: Luigi Carbone, Iris Savastano, Mariagrazia Vitelli

Giustifica l'assenza dei consiglieri: Migliaccio, Madonna, Savarese, Cecere, Maresca

Risultano presenti, il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andrezzi, Bassolino, Borrelli, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

(presenti 28/41)

Risultano assenti i consiglieri: Borriello, Brescia, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Pasquale, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Maisto, Maresca, Migliaccio, Paipais, Savarese

(assenti 13/41)

Assessori presenti: Armato, Baretta, Cosenza, De Iesu, Lieto, Mancuso, Marciani e Trapanese.

Risulta presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra

La Presidente: dichiara la presenza in aula di n. 28/41 Consiglieri ed apre la seduta con un discorso commemorativo in ricordo della stimata assessora Vice Sindaco Maria Filippone, recentemente scomparsa, che ha lasciato tutti attoniti e tristi per la sua perdita prematura. Ricorda commossa la grande dedizione e la passione da lei riversata nella attività di assessore dell'attuale Amministrazione comunale, lasciando un segno indelebile per il suo meritevole operato. Ricorda l'impegno profuso anche nel ruolo di preside amabilmente rivestito, poiché con umanità e dedizione gestiva le principali tematiche afferenti i giovani, la cui cura e salvaguardia culturale e sociale era il perno principale della sua attività.

Entra il consigliere D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 29)

Il consigliere Esposito Aniello: in qualità di Presidente della Commissione Istruzione e Famiglia, commemora l'assessore all'Istruzione e alla Famiglia Maria Filippone, con la quale si dice onorato di aver collaborato per progetti strutturali e percorsi formativi e con la quale è riuscito sempre a raggiungere una soluzione conciliativa, sebbene le proposte dell'assessore spesso non fossero in linea con le proprie scelte politiche. Pertanto la sua stima in lei non è stata mai scalfita.

Il Sindaco: esprime tutta la sua commozione per la perdita della persona straordinaria quale era l'assessore Filippone, dotata di grande generosità, presente in tutti contesti, nell'associazionismo e nel volontariato, così come nella scuola, interpretando molto bene il ruolo di vice Sindaco, dunque è

significativa l'eredità che ci lascia. L'impegno dell'Amministrazione oggi è di portare avanti il suo esempio e la sua capacità di ascolto e di dialogo.

Entra la consigliera Maisto (presenti n. 30)

La Presidente: dopo l'osservanza di un minuto di silenzio, cede la parola ai Consiglieri per l'esposizione degli interventi ex art. 37.

Il consigliere Cilenti: accenna alla situazione emergenziale in cui versa il quartiere Ponticelli che ritiene necessiti di attenzione più profonda. Le criticità maggiori sono rappresentate dal malfunzionamento dei trasporti, dalle strade dissestate e non ripulite e dai giardini abbandonati. Valuta che le problematiche principali siano legate all'assenza di lavoro che aggrava la situazione dei cittadini, a tal proposito rende merito alla compianta assessora Filippone per aver tirato fuori dalla strada molti giovani dei quartieri più difficili, durante lo svolgimento del suo ruolo di dirigente scolastica.

Entra il consigliere Longobardi (presenti n. 31)

Il consigliere Bassolino: ritiene che un ente funzionante sia qualificato soprattutto dall'efficacia e dal rispetto dei piani regolatori generali, quindi dall'urbanistica ben regolamentata. Su questo aspetto rinviene la necessità di revisionare tutta l'urbanistica cittadina, soprattutto di Piazza Garibaldi e del Centro Direzionale, ritenendo che il luogo adatto per prendere decisioni sulla regolamentazione urbanistica sia l'aula consiliare, dove si realizza anche il confronto con tutte le principali Istituzioni.

Il consigliere D'Angelo Sergio: pone all'attenzione la problematica del campo rom sito in via Galileo Ferraris, che risulta privo anche di dotazione di acqua.

Entra il consigliere Borriello Ciro (presenti n. 32)

Il consigliere Acampora: evidenzia che tra le principali emergenze cittadine vi rientrano gli episodi camorristici che negli ultimi mesi si stanno reiterando, specie nelle zone periferiche della città, Pianura e Ponticelli. La camorra, come vero cancro della città, va fortemente contrastata con il potenziamento dei controlli, delle indagini e delle attività repressive, attraverso la concertazione con le principali Istituzioni coinvolte, il Ministro degli Interni, il Prefetto ed il Questore. In merito all'annosa questione dei crediti non riscossi dall'Ente, spinge ad essere intransigenti verso gli evasori fiscali che abbiano la disponibilità economica di pagare e non lo fanno, mentre più miti nei confronti dei deboli non abbienti che si trovano in stato di morosità incolpevole.

Il consigliere Simeone: lamenta disservizi nei trasporti cittadini aggravati dalla non operatività della Conferenza dei Servizi sulla viabilità. Lamenta che l'apertura del nuovo cantiere in via Marina sia stata fatta in assenza delle dovute comunicazioni all'Amministrazione e che spesso gli assessori di competenza agiscono senza coinvolgere anche il Consiglio. Affronta poi la problematica dei crediti del Comune nei confronti della società Calcio Napoli.

Il Sindaco: richiama il consigliere Simeone ad adottare toni più consoni al contesto, per un proficuo scambio di idee ed una esposizione pacata dei rilievi di criticità.

La consigliera Vitelli: denuncia impoverimento culturale della V Municipalità e si dice rammaricata della decisione di rimuovere la fontana di Tatafiore in via Scarlatti, simbolo culturale per Napoli, in quanto è stato un dono dell'artista alla nostra città. Ribadisce che il Vomero rappresenta un grande centro commerciale naturale, grazie alla proliferazione sia di negozi che di attività di ristorazione. Suggerisce di effettuare controlli in merito alla gestione dei fitti dei locali, poiché spesso emergono incongruenze che vanno disciplinate.

Il consigliere Palumbo: lamenta la difficoltà che riscontra nell'Amministrazione a portare a compimento le istanze dei cittadini e soddisfare le molteplici esigenze e problematiche della città. Spinge a velocizzare l'azione amministrativa, superando resistenze e rallentamenti burocratici. Denuncia disagi riscontrati nello stato di manutenzione della ERP e richiama la necessità ad effettuare la derattizzazione e deblattizzazione di cui ha già individuato un affidamento del servizio sul portale MePA. Invita l'amministrazione ad accogliere favorevolmente tutte le proposte migliorative, che non comportino ulteriori oneri fiscali a carico del Comune:

Entra il consigliere Esposito Pasquale (presenti n. 33)

Il consigliere Guangi: fa emergere lo stato di totale abbandono in cui versa il campo rom in Scampia e sollecita provvedimenti urgenti.

Il consigliere Esposito Gennaro: riferisce che un assessore della 4^a Municipalità non cela la sua appartenenza politica alla destra atteso che, secondo il suo parere, bisognerebbe tenere separate le posizioni in virtù dei ruoli assunti e crede nella necessità di un rispetto della posizione ideologica in considerazione del ruolo istituzionale ricoperto, anche alla luce del diverso orientamento politico abbracciato dalla Amministrazione di appartenenza. Poi fa presente che, su sua segnalazione, fu presentato esposto alla Procura per la antecedente situazione debitoria in cui versava lo stadio ex San Paolo, pertanto si potrebbe procedere allo stesso modo anche con l'attuale stato debitorio che ammonta a circa 4 milioni di euro, soldi che ben potrebbero essere investiti in progetti per le strutture sportive ed altri servizi.

Il consigliere Ciro Borriello: fa rilevare che intere zone dell'hinterland napoletano non sono servite dalla circumvesuviana, come per esempio via Botteghelle ed, inoltre, che frequenti sono i disservizi con ritardi e soppressioni delle corse che si registrano quotidianamente sulle altre tratte. Esige un atto di responsabilità da parte del manager della azienda partecipata Eav, per la gestione futura del servizio.

Il consigliere Carbone: sottopone all'Aula la progettazione del lungomare Caracciolo fatta da un architetto dipendente del Comune, come area balneabile fruibile dai cittadini ed accessibile anche ai disabili.

Esce il Sindaco (presenti n. 32)

La Presidente: dopo la conclusione degli artt. 37 pone in votazione il processo verbale del 30 maggio 2022, inviato a tutti i Gruppi Consiliari ai fini della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi da parte dei Consiglieri e, non essendo pervenuti osservazioni, né rilievi, lo dichiara approvato all'unanimità. Procedo con le comunicazioni, ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000 ed art. 16 del Regolamento di Contabilità, dei prelievi dal fondo di riserva delle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale: n. 211 del 17/06/2022; n. 213 del 17/06/2022; n. 238 del 05/07/2022; n. 253 del 14/07/2022 e n. 262 del 15/07/2022.

La Presidente: introduce il primo punto all'ordine dei lavori, avente ad oggetto l'informativa dell'Assessore Trapanese sulle politiche per la disabilità "*Napoli città accessibile a tutti*", su proposta del Presidente della Commissione delle Politiche sociali Massimo Cilenti.

Il consigliere Musto, in qualità di Presidente della Commissione Politiche giovanili e Lavoro, propone di fare una inversione dell'ordine del giorno e passare direttamente alla discussione della delibera G.C. n. 254 del 14.07.2022

Il consigliere Cilenti: osteggia tale inversione, ritenendo che l'ordine del giorno relativo alla Informativa per la disabilità abbia la priorità, attesa anche la presenza in aula delle istituzioni competenti.

La Presidente: pone in votazione la proposta del consigliere Musto di inversione dell'ordine dei lavori, la quale viene respinta a maggioranza e, pertanto, procede con la trattazione del primo punto iscritto all'ordine dei lavori, cedendo la parola all'assessore Trapanese per la illustrazione.

L'Assessore Luca Trapanese: relaziona. Il suo intervento viene integralmente riportato.

“Grazie Presidente, grazie a tutti. Innanzitutto a nome della Giunta chiediamo scusa di questa attesa, ma per noi era importante che i rappresentanti delle associazioni e degli enti che si occupano di disabilità oggi fossero qui presenti, perché con l'Amministrazione, con la Giunta e col Consiglio noi dal primo giorno stiamo lavorando a portare nel Welfare la disabilità, non solo nel Welfare ma a portarla in tutte le azioni che il Comune e che la Giunta da oggi porterà avanti, perché la disabilità non è un tema ma si parla di persone e in quanto persone la persona a 360 gradi deve essere coinvolta in tutte le azioni che un'Amministrazione vuole portare avanti in tutte le possibilità che quella persona deve sentirsi integrata e parte di una comunità. Quindi non solo del Welfare, ma anche nella scuola, nel lavoro, nelle politiche giovanili, nel turismo e nella cultura. Andrò per punti, non leggerò la relazione che ovviamente è a vostra completa disposizione, sono più di dieci pagine, per una questione di tempo non la leggerò, però iniziamo ad andare per punti rispetto ai temi trattati. Iniziamo col dire che abbiamo avuto la possibilità di inserire a bilancio una serie di fondi importanti, che prima non erano presenti nel bilancio, legati alle disabilità. In questo momento noi riusciamo a garantire prestazioni socio-sanitarie, che sono destinate all'erogazione di prestazioni in favore delle persone disabili e ammontano quasi a 6.600.000 euro; c'è l'assistenza domiciliare integrata; le residenze sanitarie assistenziali per disabili; le residenze sanitarie assistenziali per disabili privi di sostegno familiare, cioè persone sole; case alloggio per persone con disagio psichico. In questo punto io mi sento di voler dire che ci stiamo lavorando ancora, l'Amministrazione ha poche risorse e offre poche attività per le persone disabili con disturbo psichico, la nostra intenzione è quella di creare sempre di più attività destinate alle famiglie e alle persone che hanno problemi mentali e che necessitano di essere integrati e inseriti nella vita quotidiana, e soprattutto nel mondo del lavoro e nel recupero delle loro abilità. Abbiamo centri diurni integrati per persone disabili, tutte le prestazioni sociosanitarie sono ascritte nei livelli assistenziali di assistenza che l'Amministrazione comunale è tenuta a garantire.

Passiamo poi all'assegno di cura. In questo caso l'assegno di cura arriva attraverso un fondo ministeriale che viene distribuito alle Regioni e che viene ripartito agli ambiti e ai Comuni. L'assegno di cura ad oggi noi riusciamo a garantirlo esclusivamente per persone con grave disabilità. Questa non è una scelta dell'Amministrazione, ma è una mancanza di fondi, c'è un problema col quale stiamo lavorando in Regione per capire qual è la grave disabilità e quali sono i livelli. Mi spiego. Se una persona è allettata e ha bisogno di assistenza continuata 24 ore su 24 perché allettata, ed è costretta a stare a letto legata ad una serie di apparecchiature di livello vitale, è ritenuta disabile gravissima. Altrettanto deve essere ritenuto disabile gravissimo anche un giovane ragazzo affetto da autismo che ha problemi di integrazione, che è violento, che non riesce ad instaurare rapporti con la comunità, che vive in una famiglia con solo genitori, che ha problemi anche di qualunque tipo di possibilità di inserimento nella vita quotidiana. Questo anche per noi è gravissimo e noi stiamo lavorando affinché i livelli della disabilità per il riconoscimento degli assegni di cura siano a più ampio raggio, e che diano la possibilità a situazioni di livello gravissimo di avere uguale riconoscimento. Stiamo lavorando anche a cercare di avere maggiori fondi per accontentare le esigenze anche delle persone gravi che non vengono dimenticate e che comunque hanno bisogno di essere accompagnate. In questo momento l'assegno di cura per le persone con disabilità gravissima è 1.200 euro, l'assegno di cura con disabilità grave è valutato 600 euro, ma non viene erogato. Abbiamo poi l'ADSA, che è l'assistenza domiciliare ed è un servizio socio-assistenziale unitario e globale che è organizzato in



modo da offrire prestazioni all'utente e dal suo nucleo familiare. L'ADSA si sviluppa in tutte le Municipalità con una serie di lotti, e abbiamo impegnato quest'anno oltre 5.000.000 euro. Non basta, sono ancora pochi e dobbiamo lavorare per cercare di impegnare altri fondi.

Nuovi obiettivi prefissati. L'Amministrazione non erogava una serie di servizi, pur essendo servizi garantiti e che dovevano essere erogati obbligatoriamente per legge, il Budget Salute per esempio. Il Comune di Napoli è una delle uniche Amministrazioni che non eroga il Budget Salute, che è uno strumento attraverso il quale si ha la possibilità di attivare progetti terapeutici, riabilitativi individualizzati per persone con situazioni di disabilità e di malattie croniche degenerative. A questo è stato preso un primo contatto con il Presidente della Asl Napoli 1, *Ciro Verdoliva*, per uno studio congiunto per una possibile attivazione del Budget Salute per la Asl Napoli 1 che oggi non fornisce questo strumento. Questa è un'azione importante perché noi dobbiamo iniziare a garantire prima le attività di base, se non riusciamo a garantire le necessità di base non possiamo pensare anche alle attività collaterali, quindi presto vedremo impegnati per la nostra Amministrazione anche il Budget Salute.

Fondo Caregiver. Anche questo è un'altra misura che l'Amministrazione non garantiva e stiamo lavorando con la Regione Campania con la quale abbiamo iniziato un dialogo per il riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività svolta dal caregiver familiare.

L'assistenza specialistica non veniva garantita, i bambini disabili arrivavano a scuola quasi a fine anno, arrivavano a scuola quei bambini che riuscivano con il TAR a vincere la loro richiesta e il Comune di Napoli era costretto anche a pagare il doppio della spesa che serviva alle persone che richiedevano assistenza specialistica, perché ci pagava di spese legali amministrative. Grazie all'Assessore *Baretta* e a tutta la Giunta, siamo riusciti a mettere in bilancio il budget necessario per garantire ai bambini l'assistenza specialistica dall'inizio della scuola. Sono circa 4.000.000 euro che saranno impegnati e che già ad oggi possiamo dare la possibilità ai dirigenti scolastici di presentare i progetti individualizzati per ogni minore, che non dovranno aspettare mesi interi per accedere alla scuola. Questo è uno dei primi cambiamenti importanti che abbiamo apportato, grazie alla presenza in bilancio di questi fondi.

Trasporto scolastico. Il servizio di trasporto scolastico consistente nel trasporto degli studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado, dal tragitto casa scuola e viceversa. Anche qui il Comune provvede all'erogazione del contributo; trattasi di un contributo non sufficiente, non garantisce a tutte le famiglie la possibilità di avere questo servizio e con la Commissione, col Presidente *Cilenti* stiamo lavorando per integrare questo servizio e per noi è importantissimo.

Contributi e rette per convitto e semiconvitto di utenti disabili sensoriali. Anche questo servizio consiste nell'affidamento in forma residenziale e semiresidenziale di studenti disabili sensoriali, presso strutture educative e formative specializzate. Si tratta di un sostegno socio-educativo formativo a persone con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità residue individuali.

Abbiamo un fondo col Piano di Zona. Nel bilancio comunale abbiamo messo 1.250.000 euro per l'anno 2022; 1.250.000 euro per l'anno 2023, prima era molto meno; in più abbiamo 460.000 per il Piano di Zona.

Contrassegno H, anche qui abbiamo cercato di apportare una modifica. Il luogo in cui si ritrovava al contrassegno H era scomodo e disagiata per le persone disabili, faticoso nell'arrivarci, faticoso nel parcheggiare e soprattutto poco accogliente. Al fine di potenziare ed ottimizzare il rilascio del contrassegno H, rivolto ad una fascia più debole di utenza secondo le vigenti normative che regolamentano il diritto di accessibilità dei luoghi, si è fatta richiesta di una predisposizione di sportelli di front-office presso le Municipalità ad alta densità di utenza. Sono state ritrovate cinque Municipalità che da settembre garantiranno l'accoglienza di nuovi cinque sportelli H. Inoltre stiamo



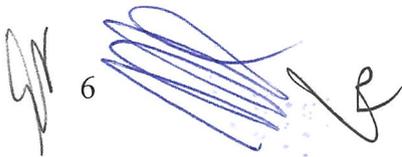
lavorando, sempre da settembre, affinché un utente possa fare richiesta online del contrassegno H e possa andarlo a ritirare il giorno prestabilito attraverso una comunicazione. Quindi lo sportello H si occupa del rilascio del contrassegno, informazione all'utenza, trasferimento di pratiche, consegna all'utenza di contrassegno. Vengono oggi rilasciati 6.000 contrassegni ogni giorno.

“Dopo di Noi”. “Dopo di Noi” è un'azione importante, mi permetto di dire che è sbagliato il titolo di questa misura, dovrebbe essere “Durante Noi”. È un progetto di indipendenza, di autonomia che affianca le famiglie e che dà la possibilità a giovani disabili di intraprendere un percorso di autonomia, o anche ad anziani disabili di poter essere più liberi di liberare la famiglia e di vivere momenti di indipendenza. Ci sono progetti personalizzati che fanno riferimento a obiettivi specifici, sono percorsi programmati di accompagnamento, interventi di supporto alla domiciliarità, interventi volti a sostenere i costi per accogliere accoglienze residenziali in situazioni di pronto intervento. Come Amministrazione noi abbiamo avuto la possibilità, poiché in questi otto mesi abbiamo lavorato attivamente e abbiamo dato la possibilità a tantissime famiglie di usufruire di questo fondo, di riuscire ad avere dalla Regione Campania ulteriori incentivi. Quindi avremo quasi a disposizione, oltre a quelli dell'anno precedente, altri 2.000.000 euro destinati al fondo del “Dopo di Noi”.

Salute mentale. Nell'ambito della finalità complessive per le azioni a sostegno delle persone con disagio mentale, gli interventi e i servizi da promuovere riguardano la valorizzazione di soluzioni residenziali abitative per favorire i percorsi di autonomia. Il Piano di Zona quest'anno ha previsto 433.000 euro per un progetto sperimentale di un gruppo accoglienza residenziale per persone adulte con disagio psichico. È una struttura che non c'è a Napoli, che manca per essere vicini alle famiglie e manca per essere vicine alle persone con disagio psichico.

C'è poi tutta l'area del PNRR. L'area del PNRR ha visto impegnate una serie di azioni destinate alla disabilità. Abbiamo il primo progetto relativo al sub investimento per percorsi di autonomia per persone con disabilità, per un valore di 715.000 euro. Abbiamo poi un progetto di abitazione, un cohousing, di due appartamenti uno dei quali sarà un bene confiscato dalla camorra, individuati nelle disponibilità del patrimonio del Comune di Napoli, in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica. Progetti individualizzati. Questi progetti sono l'attivazione di progetti finalizzati all'autonomia abitativa e lavorativa degli utenti destinati, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi sociali.

Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità, coinvolte in azioni al fine di realizzare tirocini formativi anche in modalità online. In questo caso io ci tengo a dire che con l'Assessore al Lavoro e alle Politiche Giovanili stiamo lavorando ad una serie di tirocini formativi destinati anche a giovani disabili, e stiamo lavorando ad una politica di inserimento lavorativo delle persone disabili in tutti i contesti. Inoltre abbiamo cambiato completamente – questa è una cosa molto importante – i servizi per i minori. L'educativa territoriale e i centri diurni nei loro regolamenti non davano la possibilità ai bambini disabili di accedere. I fondi quasi 20.000.000 euro destinati per tre anni. Le 26 sedi in tutte le nostre Municipalità non davano la possibilità ai bambini disabili di accedere, se non attraverso la sensibilità delle cooperative che avevano vinto il bando e che prendevano i bambini disabili nelle attività diurne. Con il nuovo bando abbiamo voluto che venisse specificata l'accoglienza di bambini disabili, dando un range ovviamente delle disabilità che possono partecipare a queste attività, dando un protocollo diverso per gli educatori che devono essere impegnati nell'accompagnamento dei bambini disabili. Questa per me è un'azione importantissima perché è un'azione che si riversa a 360 gradi sulla famiglia, perché un genitore che può avere la possibilità di inserire all'interno di attività pomeridiane, quotidiane, dove vede impegnato il bambino non solo in attività laboratoriali, ma doposcuola, attività estive e campi ludici, questo significa che noi alleggeriamo e diamo la possibilità a famiglie con bambini disabili di sentirsi integrate, di vivere nella comunità e di far parte di quella comunità.

6 

C'è poi un'azione molto importante, che con il gruppo cultura abbiamo presentato il 21 giugno alla Festa della Musica. È un protocollo che tutta l'Amministrazione ha preso in carico e che vede coinvolta la cultura e la disabilità. Non possiamo essere una cittadella accoglienza e una città dell'integrazione se non garantiamo a tutti la fruibilità della cultura, non solo, ma se non diamo specifici orientamenti su tutte le attività che la cultura propone e a quali persone sono destinate. Immaginiamo un concerto dove ci sono delle luci psichedeliche, è importante segnalarlo perché magari un ragazzo autistico ha grandi difficoltà, oppure se c'è una mostra che prevede un percorso tattile sensoriale questo va segnalato, oppure se all'interno di un edificio ci sono gli strumenti di accoglienza per persone che si trovano in mobilità ridotta e che hanno bisogno di essere supportate, i servizi e tutte le azioni che quella persona deve svolgere per usufruire alla mostra. L'accessibilità rappresenta un principio culturale che riguarda i vari aspetti della vita quotidiana di ogni persona, con le diverse esigenze e capacità motorie, sensoriali, cognitive ed affettive, sia permanenti, sia temporanee, assicurando a tutti il diritto di poter accedere a luoghi e usufruire di servizi o prodotti autonomamente e incompetenti in completa sicurezza. La rimozione degli ostacoli a luoghi, servizi, prodotti e attività culturali, presuppone particolare attenzione all'autonomia, all'autodeterminazione e alla qualità della vita, ponendo al centro le persone. C'è un'attività molto importante che noi stavamo portando avanti, che questa Amministrazione sicuramente continuerà a portare avanti, con il nostro Vicesindaco e con l'Assessore alla scuola Mia Filippone, la quale aveva una forte sensibilità alla disabilità e insieme stavano lavorando per una scuola accessibile, una scuola aperta, una scuola che vedeva impegnati anche una serie di professionisti per l'accompagnamento dei disturbi dei BES e di tutti i piccoli e grandi disturbi dell'apprendimento. Mi impegno e ci impegniamo come Amministrazione a continuare questa importante attività anche in nome del nostro Vicesindaco, che teneva tantissimo a una nuova scuola, una scuola che sia di tutti e per tutti.

In ultimo vorrei considerare la nota Piano di Inclusione per "Napoli città accessibile a tutti". Non l'ho messa per ultimo perché è meno importante, è un'azione molto importante che con il Presidente Cilenti la Commissione Politiche Sociali abbiamo lavorato. Vogliamo che Napoli sia una città accessibile e integrata a 360 gradi, in tutte le azioni dell'Amministrazione vogliamo che ci sia la parola "disabilità", che ci sia la parola "accoglienza", "integrazione" e che la persona disabile si senta parte di una Amministrazione che lavora per il bene di tutti i cittadini. Questo documento presentato dalla Commissione, sono orgoglioso di lavorare con il Presidente Cilenti e con tutta la Commissione, perché c'è una forte sensibilità alla disabilità, una grande attenzione e sono convinto che possiamo fare ancora di più, possiamo lavorare ancora a portare questo tema come tema fondamentale nel nostro lavoro. Ringrazio per tutto il lavoro svolto e per la grande sensibilità. Grazie".

La Presidente cede la parola ai consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

Il consigliere Cilenti: in qualità di Presidente della Commissione alle Politiche sociali, reputa questo un momento importante per la città, in cui l'Amministrazione pone al centro della sua azione di governo il potenziamento dei servizi da erogare nell'ambito del sostegno e della assistenza alle persone disabili ed alle loro famiglie. Afferma che in seno alla Commissione sia stato fatto un buon lavoro con impegno preciso focalizzato sulla questione della disabilità e dei diritti negati. Sensibilità condivisa da questa Amministrazione a cui chiede, così come deciso dalla Commissione, che ogni atto di governo contenga nella premessa, un richiamo alla convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità, con una promessa vincolante di abolizione delle barriere architettoniche, per facilitare la mobilità delle persone affette da disabilità motorie.

Il consigliere Lange Consiglio: considera quello della disabilità un tema delicato, sul quale non può esserci divisione, nondimeno si rammarica di una partecipazione ridotta dell'Aula consiliare. Tuttavia rileva che su tale tematica sensibile sia stato svolto un lavoro sinergico e proficuo tra Giunta e Consiglio, mostrando una evidente vicinanza e solidarietà istituzionale a coloro che vivono disagi importanti ed invalidanti. Sostiene che dalla relazione dell'Assessore Trapanese emerge un chiaro obiettivo, ovvero quello di recuperare il tempo perso con un rinvigorito interesse nel migliorare ed

aumentare, sul territorio cittadino, l'offerta di servizi. Informa dell'esistenza di un nuovo allarme, che viene da più fonti registrato negli ultimi tempi, ovvero quello delle malattie neurovegetative tra i giovani. Chiede che su questa nuova emergenza sanitaria si disponga un monitoraggio finalizzato ad intervenire con sollecitudine, con forme di accompagnamento socio- assistenziali alle famiglie.

Il consigliere Esposito Gennaro: ringrazia coloro che hanno contribuito a rendere proficuo il dibattito odierno sul tema della disabilità, reso possibile anche grazie al lavoro svolto preliminarmente tra la Commissione e la Giunta. Sul tema della accessibilità negata ai disabili, occorre concepire un nuovo modello culturale e sociale, basato sul rispetto dei più sfortunati, un agire diverso che promuova inclusione ed integrazione sociale e tuteli i diritti delle persone affette da disabilità, attraverso l'adozione di azioni concrete da parte delle Istituzioni. Con l'avvento del nuovo Governo, invita l'Amministrazione ad assumere un ruolo politico di promozione di un processo avanzato di integrazione sociale, a partire dalla richiesta di un'equa rimodulazione dei fondi nazionali da destinare alle città del sud, ancora a tutt'oggi fortemente penalizzate .

Il consigliere Fucito: mostra compiacimento per il Consiglio oggi convocato e ritiene che tale lavoro debba essere un punto di partenza per il futuro, poiché c'è da fare tanto nelle città del sud, dove l'offerta dei servizi è fortemente compromessa anche da una impari distribuzione dei finanziamenti in favore delle politiche del Welfare. Chiede all'Amministrazione un impegno attivo e lungimirante presso il nuovo Parlamento, finalizzato alla richiesta di una maggiore distribuzione di fondi per la regione Campania, che attualmente risulta essere fra le meno virtuose nelle politiche di assistenza ai disabili .

La consigliera Savastano: ringrazia l'Assessore Trapanese per la concretezza del lavoro svolto sia nella programmazione degli interventi che negli obiettivi prefissati. Sul tema delle disabilità, occorre una visione univoca che veda la partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le forze politiche, in un'unica volontà di lungo termine, tesa a garantire la rimozione degli ostacoli che non consentano ai disabili di sperimentare un ruolo attivo nella società. Sostiene che Napoli sia molto lontana dagli standard europei che garantiscono vivibilità alle persone affette da patologie invalidanti. Come gruppo politico assicura interlocuzione con le Istituzioni nazionali, affinché siano garantite maggiori risorse in campo.

Il consigliere Palumbo: riconosce all'Assessore Trapanese la predisposizione di un buon lavoro accurato e si compiace di quanto ascoltato e della sensibilità mostrata dall'Aula, non sempre scontata, su un tema sin troppo sottovalutato, ma che oggi viene posto al centro dell'azione di questo governo cittadino. Annuncia un sostegno indiscusso da parte della forza politica che rappresenta a quelle azioni che verranno ulteriormente intraprese finalizzate alla assistenza ai disabili ed ai fragili. E' opportuno tuttavia investire maggiori risorse comunali, poiché quelle previste nel previsionale non sono adeguate. Riconosce, in ogni caso, che siano stati fatti dei passi importanti, anche grazie all'impegno profuso dalla Vice Sindaca Filippone e l'assessore Marciani.

Il consigliere D'Angelo Sergio: si associa allo spirito di condivisione emerso nei precedenti interventi, tuttavia chiede che gli impegni presi e le buone intenzioni dichiarate non cadano nell'oblio, così come accaduto in passato. Ritiene che il tema sul quale occorre maggiore sforzo è quello dell'aumento dei fondi da destinare alle Politiche sociali. Informa che la regione Campania, è fra le regioni d'Italia più povere. Una povertà che ha visto aumentare il tasso di letalità negli ultimi tempi, anche per il ritardo con il quale le persone si sono sottoposte a cure salvavita. Regioni piccole come la Valle d'Aosta rispetto alla regione Campania, hanno fondi di gran lunga superiore da destinare alle politiche sociali. Pertanto, occorre un forte impegno politico di questa Amministrazione, per una maggiore redistribuzione di fondi nazionali e registra che i fondi stanziati nell'ultimo bilancio risultano insufficienti.

Entra il consigliere Grimaldi (presenti n. 33)

Il consigliere Rispoli: esprime soddisfazione per le parole ascoltate che mostrano sensibilità e disponibilità di tutte le forze politiche, ritiene che sia un approccio non sempre scontato su un tema così delicato, come quello della disabilità. Concorda sul fatto che la politica debba rovesciare quel paradigma finora assunto sul tema delle disabilità e creare tutte le condizioni ideali affinché le persone disabili partecipino attivamente a tutti i processi di decisione che interessano la propria esistenza.

Il consigliere Acampora: ritiene che affrontare la tematica sulla disabilità significa agire non solo sul territorio, con l'eliminazione delle barriere architettoniche, ma soprattutto intervenire su tutti quegli aspetti del vivere civile, concretizzando progetti che promuovano benessere sociale e restituiscano alle persone meno fortunate il proprio diritto di appartenenza alla società civile.

La Presidente: dopo il dibattito generale, cede la parola all'Assessore Trapanese per una breve replica.

L'assessore Trapanese replica agli interventi resi. L'intervento è riportato integralmente di seguito:

“Grazie, sarò velocissimo. Innanzitutto scusatemi per l'emozione di questa relazione, che mi prende anche dal punto di vista personale in quanto padre di una bambina disabile e quindi vedere la nostra città che sta cambiando il Welfare mi emoziona e ne sono felice. I contrassegni H non sono 6.000 al giorno, ma sono 6.000 all'anno, perché sennò era impossibile gestirli. Invece ci tenevo tanto a chiarire una serie di cose che sono state dette degli interventi. Il documento presentato dalla Commissione Politiche Sociali dal Presidente Massimo Cilenti e da tutta la Commissione prevede proprio questo, quello di cui abbiamo discusso ora; tutte le azioni messe in campo dall'Amministrazione prevedano un'attenzione particolare alla disabilità, è proprio uno stimolo e una sensibilità a tutto quello che stiamo mettendo in campo dove ci ricordiamo sempre che tra le persone ci sono anche persone con disabilità e quindi con i giovani, con il lavoro, con l'architettura, con le infrastrutture. Questo era il senso di questo documento che il Sindaco ha approvato e ha firmato, quindi già c'è questa cosa. Sportello H, stiamo aprendo a settembre cinque nuove aperture e cinque Municipalità, quelle più ad alta densità abitativa, proprio per consentire di... lo faremo sia online, sia dei luoghi di accesso diversi. L'ultima cosa, per le spiagge abbiamo già 180.000 euro messi in bilancio per l'abbattimento, con l'Assessore Mancuso ci stiamo lavorando e ci saranno altri fondi per il mare accessibile per tutti. Io vi ringrazio”.

DELIBERA DI G.C. N. 254 DEL 14.07.2022

La Presidente pone in discussione il punto due dell'ordine del giorno: deliberazione di G.C. n. 254 del 14/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle “Nuove tecnologie per il Made in Italy- Ambito Sistema casa” denominata ITS “Casa Campania”. Cede la parola all'assessore Marciani per l'illustrazione.

L'assessore Marciani: chiarisce che, con il provvedimento in oggetto, si propone al Consiglio l'adesione formale alla fondazione dell'ITS, nell'area in oggetto specificata, attraverso l'approvazione del relativo statuto, in adesione all'Avviso pubblico bandito dalla Regione Campania per la creazione di nuove fondazioni ITS, finalizzate alla formazione preordinata a finalità occupazionali.

Escono i consiglieri Longobardi, D'Angelo Bianca Maria, Clemente, Lange Consiglio e Bassolino (presenti n. 28)

Il consigliere D'Angelo Sergio: comunica che il suo gruppo, pur restando in aula, non parteciperà al voto della delibera, poiché non ne conosce il contenuto, pertanto potrebbe non condividerla.



Il consigliere Esposito Gennaro: non comprende il motivo dell'astensione al voto dichiarata dal consigliere D'Angelo e dal suo gruppo, poiché ritiene sia una buona opportunità di formazione, per giunta senza ulteriori oneri per il Comune. Sollecita ad approfondire meglio la relazione allegata alla delibera.

Il consigliere Simeone: mostra comprensione verso le perplessità mostrate dai consiglieri che dichiarano astensione al voto, ma ritiene che il Comune di Napoli non possa consentire che si perdano cospicui fondi per l'adesione alla fondazione che mira ad apportare solo benefici.

Il consigliere Palumbo: preannuncia il suo voto favorevole. Non comprende l'ostilità che sente serpeggiare in Aula verso tale delibera, atteso che con essa non vengono previsti impegni di spesa aggiuntivi a carico del Comune di Napoli.

Il consigliere Cilenti: ritiene l'iniziativa meritevole di approvazione, poiché rappresenta una promozione della cultura tecnico – scientifica, con il vantaggio non trascurabile di non richiedere impegno di ulteriori dotazioni economiche ed, inoltre, è prevista anche la possibilità di recesso per l'Ente. Pertanto, anticipa il suo voto favorevole e spinge l'Amministrazione alla immediata approvazione.

Il consigliere Musto: ritiene altresì che non vi siano congrue motivazioni per la non approvazione della delibera in oggetto, spingendo a non perdere tale opportunità e dichiara il voto favorevole di tutto il gruppo Manfredi Sindaco.

L'assessore Marciani: interviene integrando il suo precedente intervento, specificando che il Comune di Napoli ha ricevuto n. 7 proposte, di cui 4 sono risultate vincitrici. Nelle scorse sedute consiliari sono state approvati 3 statuti omogenei nel contenuto e nella seduta odierna si ha ad oggetto la richiesta di approvazione del 4° statuto.

Entrano il Sindaco ed il consigliere Lange Consiglio ed esce il consigliere Esposito Aniello (presenti n. 29)

Il consigliere Acampora: fa una considerazione sul punto, precisando che l'assessore ha testé chiarito ulteriormente l'importanza del progetto, ricordando anche l'avvenuta approvazione di n. 3 statuti nelle precedenti sedute, per cui la delibera odierna ha ad oggetto l'approvazione del quarto statuto, pertanto preannuncia il voto favorevole del suo gruppo. Suggerisce per le prossime volte di far giungere in tempo utile le delibere a conoscenza dei consiglieri, per consentire a tutti un approccio consapevole al voto e di confrontarsi in Commissione per la esposizione e la risoluzione di tutte le perplessità in merito.

La Presidente: precisa la necessità di procedere all'approvazione della delibera in oggetto entro 30 giorni dall'approvazione della fondazione, come calendarizzato dal decreto dirigenziale della Regione Campania e che di tale delibera se n'è consentita la conoscenza anche in sede di conferenza di Capi-gruppo.

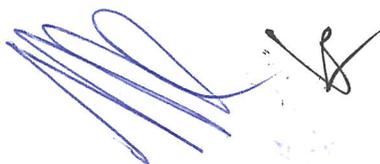
Il consigliere Andreozzi: evidenzia la difficoltà politica ad esprimere il voto alla delibera.

Il consigliere Esposito Gennaro: propone di rinviare la discussione in Commissione e riproporne la trattazione alla prossima seduta consiliare.

Il consigliere Guangi: si associa alla richiesta di rinvio della trattazione della delibera.

Esce il consigliere Sannino ed entrano i consiglieri Clemente e Paipais (presenti n. 30)

Il Sindaco: fa rilevare che la delibera n. 254 è stata ampiamente presentata, insieme al progetto, in tempo utile per il suo approfondimento e che l'approvazione non potrebbe essere rinviata perché si rischierebbe di perdere l'ottima opportunità di ricavare i fondi dedicati al progetto. Auspica che d'ora in



poi le osservazioni sulle criticità vengano fatte prima della seduta consiliare. A tal fine propone di rimettere in discussione la delibera alla prossima seduta del 5 Agosto.

Esce il consigliere Grimaldi (presenti n. 29)

Il consigliere D'Angelo Sergio: motiva l'attuale disappunto emerso con il difetto di comunicazione tra Giunta e Consiglio, maggiormente necessaria quando vengono discussi temi di particolare rilevanza, come la variazione di bilancio, per le conseguenze che notoriamente ne derivano.

La Presidente: propone di rinviare la trattazione della delibera G.C. n. 254 alla prossima seduta consiliare, in accoglimento della proposta del Sindaco.

Il consigliere Acampora: propone di discutere nella odierna seduta le delibere 264, 274, 236, 279 e l'elezione del rappresentante del comune di Napoli nel Consiglio di Amministrazione del convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli e rinviare la trattazione degli altri punti all'ordine dei lavori alla seduta già convocata del 5 Agosto c.a.

La Presidente: pone in votazione la proposta di rinvio del consigliere Acampora che viene approvata a maggioranza.

DELIBERA DI C.C. N. 27 DEL 26 LUGLIO 2022

La Presidente introduce il quarto punto dell'ordine del giorno: deliberazione di G.C. n. 264 del 20/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2022/2024 - Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000. Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e cede la parola all'assessore Baretta, per l'illustrazione.

L'assessore Baretta richiama l'attenzione sul delicato momento attraversato dal Paese, che apre uno scenario incerto, non solo per le prospettive di governo, ma per le conseguenze, non ancora misurabili, sul piano economico e sociale. Come Amministrazione invita a riflettere sulla necessità di tutelare la difficile situazione di bilancio del Comune. Afferma, poi, che da un lato occorre assicurare la regolare erogazione dei fondi del PNRR e la continuità del "Patto per Napoli", non in discussione, essendo le risorse stanziare iscritte nel bilancio dello Stato, dall'altro vi è la necessità di realizzare quegli ulteriori risultati che consentono di raggiungere la soglia di sicurezza più volte indicata. Evidenzia, anche, l'esigenza di stabilire rapporti più strutturati con la Città Metropolitana e la Regione e altre realtà del Sud, per attivare una mobilitazione che faccia sì che la "questione meridionale" sia protagonista. Precisa che il provvedimento in esame è volto a fare il punto della gestione finanziaria, verificando in particolare, se siano emersi fattori di squilibrio, nel caso il Comune è obbligato ad approvare adeguati provvedimenti di salvaguardia degli equilibri finanziari. Pertanto, oggi si discute non di un vero e proprio assestamento, che sarà invece fatto in autunno, ma del dato che dall'approvazione del bilancio previsionale di un mese fa sono stati realizzati 8 milioni di maggiori entrate, che saranno erogati sui capitoli dedicati a sport e inclusione sociale e manutenzione straordinaria. Precisa, inoltre, che si aggiungono due ulteriori elementi: un'ulteriore variazione di bilancio relativa alla spesa necessaria per la gestione del concorso da parte del Formez, con un incremento della previsione di spesa da 2 milioni a 2 milioni e 700 mila euro, in considerazione dell'elevato numero di partecipanti previsto, e la buona notizia che arriva dal fronte Bagnoli, con la definizione dei contenziosi giudiziari relativi all'area Sin in senso favorevole al Comune, che prevede per il Comune l'esenzione dagli oneri finanziari derivanti dalla soccombenza, per quasi 100 milioni, nel giudizio civile inerente l'acquisto dei suoli. In compensazione, il Comune estinguerà un credito, di circa 6 milioni di euro, relativo al fallimento di Bagnoli futura. Conclude, precisando, che la soluzione ai problemi dell'Ente dipenderà dalla prudenza con la quale si opereranno le scelte di bilancio, dalla determinazione con la quale si perseguiranno gli obiettivi di risanamento e rilancio dei servizi, ma, soprattutto, dal messaggio che si saprà comunicare ai

cittadini affinché si sentano coinvolti nelle sfide da intraprendere, soprattutto in tale complessa contingenza.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Esposito Gennaro.

Il consigliere Esposito Gennaro precisa sull'ammontare dei residui attivi, ritenendo inaccettabile la mancata riscossione da parte dell'Ente. Esprime un giudizio positivo per il protocollo d'intesa con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza ma, sostiene la necessità di mettere in campo azioni concrete per i grandi evasori, tra cui numerosi Enti pubblici. Conclude evidenziando la necessità di intervenire sulla tassa per l'occupazione di suolo pubblico, che permetterebbe di incassare circa 40 milioni di euro.

Il consigliere Acampora Gennaro esprime condivisione sull'impostazione degli obiettivi delineati nella relazione resa. Evidenzia che il Patto per Napoli e il PNRR sono i due principali obiettivi da perseguire per l'Amministrazione e rappresentano una battaglia che deve unire le forze di maggioranza e quelle di opposizione per far sì che Napoli esca dall'isolamento che ha contrassegnato la precedente Amministrazione, mettendo a sistema tutte le forze positive della Città.

Il consigliere Simeone condivide la proposta di assestamento ed esprime un giudizio positivo per quanto riguarda Bagnoli, grazie agli interventi messi in campo dal Sindaco, ed auspica che tale area divenga una risorsa per la Città. Si associa alle scelte di bilancio fatte finora dall'Amministrazione, sperando che tali azioni proseguano anche in autunno, quando si dovranno effettuare scelte difficili e impegnative forse anche impopolari e preannuncia il voto favorevole del suo gruppo consiliare.

Il consigliere Guangi precisa sullo stato del recupero del disavanzo di amministrazione e, sulla questione Bagnoli, ricorda il grande lavoro svolto dalla ministra Mara Carfagna, richiedendo risposte concrete da parte dell'Amministrazione. Affronta, poi, criticamente la questione della riscossione evidenziando che al momento non si rilevano elementi di reale cambiamento rispetto al passato, per tali motivi preannuncia il voto contrario del proprio gruppo consiliare.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Baretta per una replica agli interventi resi.

L'assessore Baretta precisa sui rilievi sollevati nei vari interventi, premettendo che la relazione è stata particolarmente tecnica, poco entusiasmante e senza visione strategica. Conferma che entro il 31 dicembre si procederà all'affidamento della riscossione. Il protocollo d'intesa con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza consentirà, già da settembre, attraverso la condivisione delle banche dati, di avere le informazioni necessarie per distinguere coloro che possono pagare dagli evasori per necessità. Sugli alloggi popolari, ritiene opportuno una riflessione complessiva e propone, per settembre, dei tavoli di confronto informali con tutti i gruppi consiliari per delineare le strategie future da adottare.

La Presidente comunica che è stata presentata una proposta emendativa a firma del Sindaco e gli cede la parola per l'illustrazione.

Il Sindaco illustra la proposta emendativa con la quale si chiede di incrementare la dotazione finanziaria di spesa di € 700.000 per il servizio che Formez PA renderà all'Ente per il concorso-corso per le nuove assunzioni in varie categorie e profili, anche se il costo finale poi dipenderà dal numero di partecipanti effettivi.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del Sindaco, corredata di parere di regolarità tecnica e contabile espresso in termini di favorevole dalla competente dirigenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. 267/2000, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 1

Bilancio di previsione 2022/2024:

PARTE SPESA

Annualità 2023

Incrementare lo stanziamento delle Prestazioni di servizio per procedura concorsuale, capitolo 128031 codice di bilancio 01.10 -1.03.02.15.999 di € 700.000.

Decrementare lo stanziamento del Fondo di riserva, capitolo 42300/2, codice di bilancio 20.01-1.10.01.01.001 di € 700.000.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Palumbo e Clemente.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la deliberazione di G.C. n. 264 del 20/07/2022, assistita dagli scrutatori Luigi Carbone, Maria Grazia Vitelli e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che viene approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Borrelli e Guangi e con l'astensione dei consiglieri Palumbo, Lange e Clemente.

La Presidente, inoltre, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio in base all'esito dell'intervenuta votazione per alzata di mano, alla unanimità dei presenti, dichiara, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 28 DEL 26 LUGLIO 2022

La Presidente introduce il quinto punto dell'ordine del giorno: deliberazione di G. C. n. 274 del 20/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Espressione del parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo "Realizzazione del "Nuovo Polo della Polizia di Stato, Cittadella della Sicurezza" presso l'immobile demaniale "Caserma Boscariello" per le esigenze della Polizia di Stato", presentato dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Campania, nell'ambito della procedura per "accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del DPR n. 383/94, richiamato dall'art. 16 bis della Legge n. 215 del 17.12.2021. Delega al Responsabile dell'Area Urbanistica al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi, unitamente al parere unico dell'Ente. Cede la parola all'assessore Lieto, per l'illustrazione.

L'assessore Lieto precisa che con il provvedimento in esame si chiede al Consiglio di esprimere il parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto nuovo polo della Polizia di Stato, Cittadella della Sicurezza presso l'immobile demaniale "Caserma Boscariello", per le esigenze della Polizia di Stato, in via Miano. Il progetto presentato dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Campania, prevede il completamento della procedura relativa alla localizzazione di opere di interesse statale di cui al DPR n. 383/94, richiamate dall'art 16 bis del decreto - legge n. 146/2021, convertito in Legge n. 215 del 17.12.2021, delegando il Responsabile dell'Area Urbanistica, dirigente del Servizio proponente, a rappresentare il parere stesso nell'ambito della conferenza dei servizi unitamente al parere unico dell'Ente. Il progetto, consentirà di unificare in un' unica sede numerosi organismi della Polizia di Stato attualmente ubicati in diverse sedi demaniali e/o private della Città. Tale concentrazione genera inoltre un duplice effetto positivo per la Città da un lato contribuisce al decongestionamento del centro storico e dall'altro libera edifici che possono essere riqualificati e destinati anche ad usi civici. L'intervento prevede la demolizione completa di tutti i corpi di fabbrica esistenti della caserma Boscariello, ad eccezione del fabbricato centrale con ingresso su via Miano che verrà conservato e

rifunzionalizzato e la successiva realizzazione del Nuovo Polo della Polizia di Stato sulla gran parte dell'area dell'ex caserma, a meno dell'area prospiciente via Ciottoli destinata ad altro intervento.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Pepe, presidente della Commissione Urbanistica, per l'illustrazione dei lavori svolti in Commissione.

Il consigliere Pepe, in qualità di presidente della Commissione urbanistica, chiarisce che la Commissione ha ampiamente esaminato con il dirigente del servizio competente il contenuto e le finalità della delibera. Sottolinea i due punti salienti dell'atto: il decongestionamento del centro storico dalle attività della Polizia di Stato e la collocazione del nuovo polo nel territorio di Miano, con circa 20 mila metri quadrati dei 78 mila previsti messi a disposizione di servizi per i cittadini, con una modalità che cambierà il volto del quartiere.

Il consigliere Lange non entra nel merito del profilo urbanistico dell'opera da realizzare in un quartiere e della sua riqualificazione. Esprime perplessità sulla delocalizzazione della presenza della Polizia di Stato su un solo territorio, peraltro non facilmente raggiungibile da altri luoghi della Città, auspicando che però venga garantito il presidio sociale e la presenza di servizi ai cittadini.

Il consigliere Cilenti ricorda il lungo lavoro partito su tale progetto nell'anno 2007 e che oggi viene portato a compimento. Auspica che venga garantita l'accessibilità in termini di trasporto pubblico e di flussi di viabilità ed invita l'Amministrazione a prevedere progetti di riqualificazione anche per la Municipalità 6.

Il consigliere Esposito Pasquale parla di un processo importante e un segnale significativo per il territorio di Miano - Scampia, che attende a breve anche il completamento della Cittadella dello sport, della stazione della linea 1 della metropolitana e l'apertura della Facoltà di medicina.

Il consigliere Guangi accoglie favorevolmente il progetto che dà un segnale della presenza dello Stato in un territorio interessato da gravi problemi di ordine pubblico, anche se porterà la presenza di nuovo cemento laddove si è tanto combattuto per l'abbattimento delle Vele. Ricorda l'impegno preso e l'importanza per il quartiere della realizzazione della Cittadella dello sport.

Il consigliere Andreozzi ringrazia l'Assessore per aver portato a compimento una progettualità partita nell'anno 2007, precisando che tale opera risulta essere solo un tassello rispetto alla riqualificazione complessiva dell'area. Sottolinea, poi, che non basta la rifunzionalizzazione e il cambio d'uso delle caserme, ma occorre creare progettualità che rispondano realmente ai bisogni espressi dai territori.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Lieto per una replica agli interventi resi.

L'assessore Lieto replica, sottolineando che il progetto in discussione rispetta pienamente le indicazioni del Piano Regolatore in termini di consumo di suolo. Condivide i timori che il progetto della caserma depotenzi la presenza della Polizia sul territorio del centro storico.

L'assessore De Iesu precisa e rassicura, sulle preoccupazioni sollevate rispetto allo spostamento a Miano del nuovo polo della Polizia di Stato, che riguarderà solo gli uffici operativi. Afferma che il progetto, insieme con l'apertura dell'Università e della Cittadella dello sport, darà grande beneficio all'intera Municipalità.

La Presidente pone in votazione la deliberazione di G.C. n. 274 del 20/07/2022, assistita dagli scrutatori Luigi Carbone, Maria Grazia Vitelli e Iris Savastano. Accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che viene approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente, inoltre, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio in base all'esito

14 

dell'intervenuta votazione per alzata di mano, alla unanimità dei presenti, dichiara, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 29 DEL 26 LUGLIO 2022

La Presidente introduce il settimo punto dell'ordine del giorno: deliberazione di G. C. n. 236 del 05/07/2022 avente ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2c4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Contributi ai Comuni per la realizzazione di lavori pubblici di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) articolo 1, commi 29-37) e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis. cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta, per l'illustrazione.

L'assessore Baretta precisa che con il provvedimento in esame si propone di prendere atto che i contributi per le annualità 2022-2024 previsti dalla Legge 27/12/2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020- sono integralmente confluiti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per effetto del Decreto legge 6/11/2021, n. 152, art. 20, comma 1, e contestualmente, di adottare ai sensi dell'art. 12, comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, le conseguenziali variazioni di bilancio. La variazione proposta prevede di realizzare gli interventi di efficientamento energetico di strutture dell'Ente e che, in particolare, per la corrente annualità, si prevede di utilizzare l'importo della variazione per la struttura di via Lattanzio.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola alla consigliera Savastano che ne ha fatto richiesta.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Andreozzi, Clemente, Palumbo e D'Angelo Sergio. (presenti n. 25)

La consigliera Savastano chiede chiarimenti sull'entità della somma da impiegare, 250 mila euro, per un edificio pronto, ritenendo uno spreco l'intervento e preannuncia un'attenta vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori e sui tempi di esecuzione.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la deliberazione di G.C. n. 236 del 05/07/2022, assistita dagli scrutatori Luigi Carbone, Maria Grazia Vitelli e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 25 Consiglieri e dichiara che viene ratificata a maggioranza dei presenti con l'astensione dei consiglieri Lange, Savastano, Borrelli e Guangi.

DELIBERA DI C.C. N. 30 DEL 26 LUGLIO 2022

La Presidente introduce l'ottavo punto dell'ordine del giorno: deliberazione di G. C. n. 279 del 20/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione dei criteri e indirizzi e dello schema tipo di convenzione per la disciplina degli "usi temporanei" per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica ai sensi dell'art. 23- quater del Dpr 380/2001 smi. Cede la parola all'assessore Laura Lieto, per l'illustrazione.

Rientrano in aula i consiglieri Andreozzi e Palumbo (presenti n. 27)

L'assessore Lieto chiarisce che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio di approvare i criteri, gli indirizzi e lo schema tipo di convenzione per la disciplina degli usi temporanei per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica. Precisa con l'approvazione dell'atto si avvierà la sperimentazione di utilizzi temporanei di immobili e spazi urbani, che in questa fase saranno solo quelli di proprietà pubblica, e saranno tracciati percorsi di rigenerazione e rifunzionalizzazione di luoghi abbandonati, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, purché l'obiettivo sia

vantaggioso dal punto di vista pubblico. Lo schema di convenzione quadro sarà utilizzato in attesa della stesura del regolamento in materia.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Pepe, Presidente della Commissione Urbanistica, per l'illustrazione dei lavori svolti in Commissione.

Il consigliere Pepe, in qualità di presidente della Commissione Urbanistica, riepiloga il lavoro di approfondimento svolto in Commissione sull'atto e chiede un ripensamento del parere espresso dal Ragioniere generale che limita la possibilità di prevedere l'uso temporaneo per le aree e gli immobili da cui possa scaturire una remunerazione per l'utilizzatore. Preannuncia la presentazione di una proposta emendativa.

Il consigliere Palumbo ringrazia quanti hanno contribuito al buon lavoro svolto e chiede alcuni chiarimenti in merito all'uso temporaneo degli immobili e la redazione del regolamento in materia.

Il consigliere Cilenti definisce l'atto una possibilità di dar vita ad esperienze positive per la Città, e per tale ragione generano perplessità i rilievi espressi nel parere dal Ragioniere generale.

Il consigliere Esposito Gennaro pur cogliendo lo spirito positivo della delibera, esprime sia il timore che la temporaneità dell'uso possa diventare definitiva, sia il timore che usi troppo brevi possano non essere considerati interessanti.

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta che ha chiesto di intervenire.

L'assessore Pier Paolo Baretta fornisce chiarimenti in merito al parere espresso dal Ragioniere generale, precisando che le ragioni sono tecniche, in quanto il Comune è Ente in predissesto, sottoposto a verifiche costanti da parte della Corte dei Conti; il parere va interpretato in maniera prudenziale, anche considerata l'assenza di un elenco dei beni individuati. Chiarisce che dal punto di vista politico, non si mette in discussione il concetto di uso temporaneo, ma non va dimenticato in che modo negli ultimi anni è stata interpretata la gratuità delle assegnazioni. Per le motivazioni esposte, sarebbe più opportuno che la Giunta scelga di volta in volta i beni sui quali prevedere l'uso temporaneo.

Il consigliere Pepe ringrazia l'Assessore per le precisazioni fornite, facendo rilevare che un elenco dei beni da individuare risulta difficile da prevedere anche in funzione del ritorno economico per l'Ente. Propone di avviare la fase di sperimentazione sugli immobili pubblici dove non è prevista remunerazione per gli utilizzatori, chiarendo che la proposta emendativa presentata non interviene sul parere espresso dal Ragioniere generale.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del Presidente della Commissione Urbanistica Massimo Pepe, sulla quale viene riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza, che di seguito si trascrive:

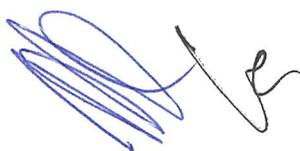
Emendamento n. 1

Si da indirizzo alla Giunta di precisare nel deliberato che:

“ Nel perimetro dei beni immobili si raccomanda all'Ufficio Pianificazione Urbana, al rigoroso rispetto della pianificazione e programmazione precedentemente adottata”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Lange, Savastano, Borrelli e Guangi.

La Presidente pone in votazione la deliberazione di G.C. n. 279 del 20/07/2022, assistita dagli scrutatori Luigi Carbone, Maria Grazia Vitelli e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 27



Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza dei presenti, per alzata di mano, con l'astensione dei consiglieri Borrelli, Lange, Savastano e Guangi.

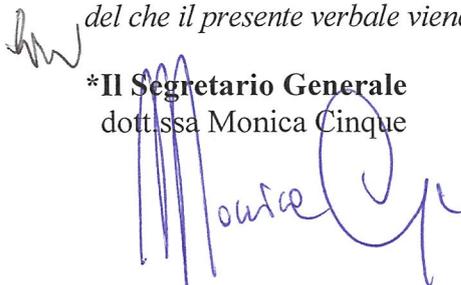
La Presidente, inoltre, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara, che il Consiglio in base all'esito dell'intervenuta votazione per alzata di mano, alla unanimità dei presenti, dichiara, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

La Presidente: non essendoci altri punti iscritti all'ordine dei lavori, dichiara la seduta conclusa alle ore 16,45.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

***Il Segretario Generale**
dott.ssa Monica Cinque



*** La Presidente del Consiglio comunale**
dott.ssa Vincenza Amato



** ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 21 del 21 luglio 2022

Oggetto: Convocazione delle sedute del Consiglio Comunale per i giorni 26 luglio e 5 agosto 2022 alle ore 09.00

Si comunica alla S. V. che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi il 20/07/2022, è convocato, presso la Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo nei giorni:

Martedì 26 luglio 2022 alle ore 09.00

e

Venerdì 5 agosto 2022 alle ore 9.00

Saranno trattati gli argomenti di cui all'allegato **n. 1**

Si rappresenta, inoltre, che in apertura della seduta del Consiglio comunale del giorno 26 luglio 2022 sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 16, del Regolamento di Contabilità, delle deliberazioni di Giunta comunale di cui all'allegato **n. 2**.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che, entro le ore 10.00 dei giorni 26 luglio e 5 agosto 2022, sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Sottoscritto digitalmente dalla Presidente
Vincenza Amato*

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 21 del 21 luglio 2022

Allegato n. 1

Seduta pubblica
26 luglio e 5 agosto 2022

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30/05/2022
2	Informativa sulle Politiche per la disabilità: “ <i>Napoli città accessibile a tutti</i> ”, su proposta del presidente della commissione Politiche sociali Massimo Cilenti. Relatore. Assessore Luca Trapanese
3	Deliberazione di G.C. n. 254 del 14/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'Area delle “Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Sistema casa” denominata ITS “Casa Campania” Proponenti: Assessore Chiara Marciani e il Sindaco Gaetano Manfredi
4	Deliberazione di G.C. n. 264 del 20/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2022/2024 - Variazione di Assestamento generale ex ad. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D.Lgs. 267/2000. Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione, ex art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/20. Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 21 del 21 luglio 2022

n.	Oggetto
5	<p>Deliberazione di G.C. n. 274 del 20/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Espressione del parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato H rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo "Realizzazione del "Nuovo Polo della Polizia di Stato, Cittadella della Sicurezza" presso l'immobile demaniale "Caserma Boscarello" per le esigenze della Polizia di Stato", presentato dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Campania, nell'ambito della procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383194, richiamato dal Part. 16 bis della Legge n. 215 del 17.12.2021. 2. Delega al Responsabile dell'Area Urbanistica al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi, unitamente al parere unico dell'Ente</p> <p>Proponente: Assessore Laura Lieto</p>
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 234 del 05/07/2022 avente ad oggetto: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Napoli - Centro storico" - Presa d'atto degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 - 2020 per un valore complessivo di € 71.500.000,00 e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
7	<p>Deliberazione di G.C. n. 236 del 05/07/2022 avente ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M2c4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Contributi ai Comuni per la realizzazione di lavori pubblici di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) articolo 1, commi 29-37) e variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis.</p> <p>Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta</p>
8	<p>Deliberazione di G.C. n. 279 del 20/07/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione dei criteri e indirizzi e dello schema tipo di convenzione per la disciplina degli "usi temporanei" per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica ai sensi dell'art. 23-quater del Dpr 380/2001 smi.</p> <p>Proponente: Assessore Laura Lieto</p>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 21 del 21 luglio 2022

n.	Oggetto
9	Elezione di un rappresentante del Comune di Napoli nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale “ Vittorio Emanuele II” Napoli .
10	Aggiornamento sulla situazione dell’Azienda speciale ABC “Acqua Bene Comune”, su richiesta del consigliere Sergio D’Angelo. Relatore: Assessore: Edoardo Cosenza
11	Ordine del giorno a firma della consigliera Alessandra Clemente avente ad oggetto: <i>“Tutela del trasporto pubblico non in linea”</i>
12	Ordine del giorno a firma del consigliere Rosario Palumbo avente ad oggetto: <i>“Oasi feline”</i>
13	Ordine del giorno a firma del consigliere Salvatore Lange Consiglio avente ad oggetto: <i>“Servizio di notificazione atti: gestione delle sanzioni amministrative derivanti da infrazioni al C.d.S.</i>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 21 del 21 luglio 2022

Allegato n. 2

Seduta pubblica
26 luglio e 5 agosto 2022

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000
e dell'art. 16, del Regolamento di contabilità

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G.C. n. 211 del 17/06/2022 avete ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di riserva del Bilancio di previsione 2022/2024, con riferimento all'Esercizio Provvisorio 2022, a titolo di anticipazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del paragrafo 8.12 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 20.000,00 per la prosecuzione del servizio di refezione scolastica nella Municipalità 8 fino al 30 Giugno 2022.
2	Deliberazione di G.C. n. 213 del 17/06/2022 avete ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva del Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022, con riferimento all'Esercizio Provvisorio 2022, a titolo di anticipazione, in termini di competenza e di cassa ai sensi del paragrafo 8.12 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, dell'importo di € 10.000,00 per la prosecuzione del servizio di refezione scolastica nella Municipalità 1 fino al 30 giugno 2022.
3	Deliberazione di G.C. n. 238 del 05/07/2022 avete ad oggetto: Messa in sicurezza e rimozione rifiuti presenti nell'immobile denominato "ex archivio comunale" sito in via Argine n.325. Autorizzazione al prelievo dal fondo di riserva del Bilancio in esercizio provvisorio 2022 per la copertura delle spese occorrenti.
4	Deliberazione di G.C. n. 253 del 14/07/2022 avete ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva bilancio di previsione 2021 2023 annualità gestionale 2022 - in regime di esercizio provvisorio - al fine di procedere alla copertura della spesa relativa a "Incarico professionale di supporto tecnico - scientifico per le attività a supporto dell'Amministrazione in relazione al proc. penale r.g.n.r. 500900/2022 connesso al crollo verificatosi nel Cimitero Monumentale di Napoli"
5	Deliberazione di G.C. n. 262 del 15/07/2022 avete ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio di Previsione 2022/2024, annualità 2022, in termini di competenza e di cassa, per il finanziamento di modifiche da apportare al P.T.F.P. 2022/2024, approvato con D.G.C. n. 200 del 31/05/2022